



FAMILY AUDIT

Nel 2012 Holcim (Italia) decide di partecipare alla sperimentazione nazionale dello standard Family Audit per avviare in concreto un processo certificato di work-life balance con caratteristiche di volontarietà, partecipazione e innovazione (grazie alla consulenza offerta), che sono tipiche dei processi di responsabilità sociale di impresa e dei progetti di successo di Holcim. Si tratta del primo caso di certificazione familiare aziendale nel settore dei materiali da costruzione (cemento, sabbia e ghiaia e calcestruzzo) in Italia.

Viene così creato un gruppo di lavoro caratterizzato da persone di diverso genere ed età, con diversi livelli e qualifiche, diversa composizione familiare / diversi carichi e diverso mix di reparti / funzioni. All'interno del gruppo rientrano anche componenti delle RSU. Questa varietà rappresenta in tutto e per tutto le tre dimensioni: azienda, famiglia, territorio. Il gruppo di lavoro ha il compito di proporre invece azioni più attuali, innovative e coerenti con il nuovo contesto e di farle confluire in un piano di azione a firma dell'Amministratore Delegato.

Gli ambiti e i campi di azione nei quali si articola il piano di azione sono:

- Organizzazione del lavoro (orari di lavoro, processi di lavoro, luoghi di lavoro);
- Cultura della conciliazione (competenza del dirigente, sviluppo del personale);
- Comunicazione (strumenti per l'informazione e la comunicazione);
- Benefit e servizi (contributi finanziari, servizi alle famiglie);
- Distretto famiglia/CSR (ri-orientamento dei servizi verso il territorio, CSR);
- Nuove tecnologie.

In Holcim (Italia), in concomitanza all'incirca con la verifica della prima annualità, è stata avviata una ristrutturazione che ha impattato in modo significativo gli assetti industriali e le funzioni aziendali.

L'audit è stato quindi focalizzato sulla verifica della

tenuta dello standard Family Audit, della sua coerenza con il contesto al fine di scongiurare l'ipotesi che la certificazione fosse stata avviata senza commitment del vertice e con mere finalità di marketing.

Nel report si conclude quanto segue: "Sulla base delle attività di verifica condotte, si raccomanda al Consiglio dell'Audit la certificazione Base di Holcim in quanto non sussistono Non Conformità rispetto ai requisiti del processo".

Le prescrizioni dello Standard sono state rispettate sia con riguardo alla tempistica che al gruppo di lavoro e alla documentazione. Holcim, inoltre, ha approvato un Piano delle attività con azioni di miglioramento realistiche, fattibili e innovative rispetto alle prassi esistenti, su tutti i macro ambiti di azione. Sebbene l'azienda stia attraversando in questo momento una fase di crisi economica e un processo di profonda ristrutturazione, non sono emerse contraddizioni rispetto alle finalità e allo spirito del Family Audit.

Altri cambiamenti, questa volta più positivi, sono avvenuti invece nel 2014, quali ad esempio il passaggio alla piattaforma Google per email, calendari, creazione di gruppi, siti e moduli con relativo accesso a smartphone in grado di garantire flessibilità anche in "mobile".

Il piano di azione Family Audit è oggetto di un processo di miglioramento continuo in cicli triennali che vuole ottenere benefici significativi in termini di mitigazione dei rischi, miglioramento della reputazione, miglioramento del clima aziendale, aumento della produttività, attrazione di nuove risorse.

